



Mozione

Per l'introduzione di un Bilancio ecologico e sociale

Gentile Presidentessa, colleghe e colleghi,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67), dal suo Regolamento di applicazione (RALOC, art. 17) e dal Regolamento comunale della Città di Mendrisio (art. 36), i sottoscritti Consiglieri comunali sottopongono a questo lodevole Legislativo la Mozione intitolata “**Per l'introduzione di un Bilancio ecologico e sociale**” nei Consuntivi annuali della Città di Mendrisio.

I) Il Bilancio ecologico

La presente richiesta – che riprende un analogo atto presentato congiuntamente a Bellinzona dai Verdi e dal Partito socialista nel corso del 2017 – è volta ad introdurre nei Consuntivi annuali della Città di Mendrisio, oltre alla documentazione prevista dalla Legge Organica Comunale (LOC), anche altri parametri che possano mostrare la dimensione qualitativa dello sviluppo del Comune. In un momento storico in cui il problema principale – sia a livello globale che locale – è rappresentato dal surriscaldamento climatico e dalle sue nefaste conseguenze, sarebbe fondamentale disporre di indicatori che presentino e qualifichino l'azione dell'ente pubblico (a livello di gestione corrente ma anche per quanto riguarda gli investimenti) in rapporto alla “quantità” di natura sacrificata sull'altare dell'azione antropica. Una scala di valutazione che possa mostrare l'impegno concreto delle istituzioni locali nella sfida planetaria al contenimento dell'innalzamento delle temperature, che si consegue attraverso un uso oculato del suolo, una riduzione dei rifiuti e degli sprechi ad il progressivo abbandono delle energie fossili.

Ma cos'è un Bilancio ambientale (o ecologico)? Si rimanda a quanto scritto da Susanna Ferrari, già Responsabile del Sistema Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia:

“Il bilancio ambientale è un sistema di rendicontazione della contabilità ambientale, attraverso la quale si rilevano, organizzano, gestiscono e comunicano informazioni e dati ambientali, esprimendoli in unità fisiche e monetarie. La contabilità ambientale nasce sulla scia delle esperienze dei bilanci sociali e, quindi, dalla necessità crescente, per le organizzazioni sia pubbliche che private, di mettere a punto sistemi di rendicontazione non solo economico-finanziari ma anche di tipo sociale e ambientale i grado di quantificare l'impatto complessivo delle proprie attività sulla società civile e sull'ambiente/territorio”.

In estrema sintesi, il Bilancio ecologico è uno strumento trasparente e democratico attraverso il quale l'ente pubblico rendiconta sistematicamente le ricadute ambientali della propria azione e, nel contempo, aiuta l'Amministrazione a gestire e pianificare in maniera coordinata le tematiche ambientali al fine di individuare le priorità ed allocare al meglio le risorse.

Il Bilancio ambientale è già stato adottato da città come Reggio Emilia, Bologna, Ginevra ed esistono diversi sistemi, come il metodo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting) o l'EMAS (Eco Management and Audit Scheme) o ancora EcoBUDGET (legato alla carta di Aalborg¹). Inoltre esistono degli standard internazionali nell'ambito del reporting della sostenibilità, come, ad esempio, quelli definiti dalla Global Reporting Initiative(GRI).

II) Il Bilancio sociale

Il concetto di sostenibilità si fonda sulla triade ambiente – socialità – economia. Prima ancora del Bilancio ambientale, si è diffuso il Bilancio sociale, che illustra l'evoluzione della qualità della vita e dei cittadini ma anche dei dipendenti del Comune. Sempre l'Amministrazione di Reggio Emilia fornisce una definizione sommaria ma esaustiva del Bilancio sociale:

“Il Bilancio sociale è, infatti, uno strumento con cui in modo sintetico l'Amministrazione può rendere trasparenti le scelte fatte, le azioni realizzate, le risorse impiegate e i risultati raggiunti, dando così la possibilità al cittadino di formulare un proprio giudizio sull'attività posta in essere dall'Amministrazione e sulla sua affidabilità nel rispettare gli impegni presi”.

Schematizzando, si potrebbe sostenere che il Bilancio ambientale ed il Bilancio sociale stanno a quello tradizionale come gli indicatori di qualità della vita stanno al PIL di una nazione.

¹ La Carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile (Carta di Aalborg), approvata dai partecipanti alla Conferenza europea sulle città sostenibili tenutasi ad Aalborg, Danimarca, il 27 maggio 1994, che alleghiamo alla presente Mozione.

Anche in questo settore, esistono già Cantoni pionieri: Basilea Città e Zurigo dispongono di indicatori di sostenibilità relativi, così come le Città di Ginevra (che ha introdotto il *Bilan social* nel 2010) e Losanna (che dal 2013 pubblica annualmente un *Rapport social*).

III) Mendrisio 2030: qualità di vita prima di tutto

L'introduzione di un Bilancio ecologico e sociale favorirebbe e renderebbe più semplice il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel documento programmatico "Strategie Mendrisio 2030 – Obiettivi strategici per lo sviluppo sostenibile della Città di Mendrisio", nel quale si legge ad esempio che *"l'infittirsi del numero di case, secondo un modello abitativo caratterizzato da un uso estensivo del suolo, deve essere arginato perché comporta il forte consumo di terreni liberi edificabili, adibiti in parte ad orti o vigneti. Tutti siamo chiamati a cambiare approccio alla tematica della protezione del paesaggio"* (*"Garantire la qualità residenziale"*, p. 26). Inoltre, negli obiettivi strategici si dice espressamente che *"Mendrisio investe nella riqualifica e nella salvaguardia delle peculiarità paesaggistiche dei suoi Quartieri"* (p. 27).

Più esplicito ancora è il punto 6 (*"Salvaguardare il paesaggio"*, p. 28): *"La protezione del paesaggio e dell'ambiente è un tema centrale. (...) Mendrisio s'impegna a rispettare e a proteggere le caratteristiche del paesaggio, l'aspetto degli abitati, i luoghi storici, le rarità naturali e il patrimonio archeologico e quello rurale (...)".* In questo frangente, tra gli obiettivi troviamo che *"Mendrisio si prende cura del suo paesaggio e tutela l'ambiente"*.

O ancora al punto 12 (*"Vivere lo spazio"*), in cui si afferma che *"la Città deve fare attenzione a non perdere il passo: il rischio risiede nel compromettere i propri valori paesaggistici e nel disaffezionare gli abitanti. (...) Mendrisio difende il paesaggio, cura gli aspetti territoriali, rispetta e valorizza la peculiarità di ogni Quartiere"*.

Ora, per concretizzare tutte queste belle parole riguardo la salvaguardia dell'ambiente e per porre al centro dell'azione dell'ente pubblico una migliore qualità della vita per tutti gli abitanti (e i dipendenti) della Città di Mendrisio, sarebbe auspicabile disporre di uno strumento che orienti il Comune nelle sue scelte che hanno un impatto diretto sulla natura e che offra al contempo una visione globale su più anni della direzione che si è intrapresa e degli eventuali correttivi da apportare.

Una misurazione, seppur parziale e non esaustiva, della qualità di vita della Città di Mendrisio; un rilievo che sia in grado di fornirci dati concreti sugli ambiti in cui – nel limite delle proprie competenze istituzionali – bisognerà darsi da fare per mantenere e magari rendere ancor più attrattiva la Città. Un'attrattività, basata sul viver bene

e non sul benessere inteso come ricchezza economica e a misura d'uomo e non di azienda. Questo strumento è il Bilancio ecologico e sociale.

IV) I vantaggi per la Città di Mendrisio

Tra i numerosi vantaggi impliciti nell'adozione da parte dell'ente pubblico di in Bilancio ecologico e sociale vi sono sicuramente:

- ✓ una maggiore consapevolezza della propria azione sul territorio;
- ✓ una maggiore trasparenza nei confronti dei cittadini;
- ✓ una migliore predisposizione ad affrontare le conseguenze locali del surriscaldamento climatico e dei cambiamenti ambientali;
- ✓ una maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente;
- ✓ un miglioramento della qualità di vita dei cittadini;
- ✓ un miglioramento della soddisfazione di collaboratori e dipendenti;
- ✓ una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti delle future generazioni.

V) Proposta di delibera

I sottoscritti Consiglieri comunali, lasciando la scelta del modello di riferimento, con la presente Mozione, propongono a questo lodevole Consiglio comunale di deliberare:

- 1. Il principio del Bilancio ecologico e sociale è accolto.**
- 2. La Città di Mendrisio intraprende i passi necessari per l'introduzione di un Bilancio ecologico e sociale, da presentare annualmente e da allegare ai conti Consuntivi del Comune.**

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione porgiamo i nostri migliori saluti.

Per i Verdi:

Andrea Stephani

Primo firmatario e rappresentante per gli atti formali relativi alla mozione,

Claudia Crivelli Barella